

# “La Cuneo-Nizza sarà una grande linea”

Confermati i 29 milioni di euro dello “Sblocca Italia” e i 61 dalla Francia. Sarà eliminato il limite dei 40 chilometri

## Reportage

MATTEO BORGETTO  
LIMONE

**A**meno di un clamoroso dietrofront, che avrebbe il sapore dell'incidente diplomatico tra Italia e Francia, sono salvi i 29 milioni stanziati dal Governo per i lavori di messa in sicurezza della linea ferroviaria Cuneo-Ventimiglia-Nizza. L'ha confermato ieri l'assessore regionale ai Trasporti del Piemonte, Francesco Balocco, all'incontro di Breil Sur Roya con i colleghi Enrico Vesco (Liguria) e Jean Yves Petit (per la Regione Paca, Provence Alpes Cote d'Azur), insieme ai vertici delle Reti ferroviarie italiane e francesi, amministratori della Valle Roya e di Nizza.

«Sarà il Piemonte il capofila di una convenzione tecnica con Rff e Rfi per la gestione del denaro italiano e lo sviluppo dei cantieri - ha detto Balocco -. L'accordo va sottoscritto entro il 31 dicembre, mentre al 30 giugno 2015 dovranno essere avviate le procedure di gara. Modifiche fondamentali alle precedenti scadenze, imposte dal decreto Sblocca Italia».



La sala del municipio di Breil in Francia, dove ieri si è svolto l'incontro sulla linea ferroviaria



L'assessore sulla motrice. Francesco Balocco ha fatto parte del viaggio i testa al convoglio. A destra, Ugo Sturlese (tra i promotori)

Cioè presentazione dei progetti entro fine anno e cantierizzazione delle opere al 30 giugno. «Ora il Ministero dei Trasporti si “accontenta” della firma dei tre soggetti - ha aggiunto Balocco -, su cui ci concentreremo per arrivare alla convenzione nel minor tempo possibile». Rassicurazioni da parte del direttore di Rfi Piemonte, Paolo Grassi, del direttore regionale di Trenitalia, Gregorio Pascal Laurent, e del direttore di Rff Paca, Jacques Frossard, che insieme al vicepresidente del Paca, Jean Yves Petit, hanno spiegato il percorso di salvataggio della tratta internazionale.

Ai 29 milioni italiani, se ne aggiungeranno 61 che la Francia si è impegnata a reperire attraverso un piano Stato-Regione coinvolgendo governo di Parigi, Rff, dipartimento, metropoli di Nizza e Comuni della Costa Azzurra. «Siamo in una fase di negoziato - ha precisato Jean Yves Petit -: andrà votata a febbraio, all'assemblea del Paca. Obiettivo: 91 milioni necessari alla ristrutturazione completa della linea, eliminando i limiti di velocità a 40 km/h in valle Roya e ripristinando le precedenti performance». Tempi lunghi per l'apertura dei cantieri: 10

12 mesi per lo studio dei progetti, lavori dalla seconda metà 2016 al 2020.

«La priorità va data all'eliminazione del limite dei 40 km/h e all'aumento dei treni - hanno detto gli esponenti dei Comitati italo-francesi per la difesa della Cuneo-Nizza -, altrimenti questa linea perderà utenti e chiuderà per mancanza di numeri». «Assicuro che non la chiuderemo - ha replicato il sottoprefetto di Nizza, Sylvie Cendrea -. Esiste la ferma volontà politica di riportare la

**DAL 2016 AL 2020**  
I tempi previsti per i lavori di ristrutturazione

**SPESA TOTALE**  
A Breil è stata quantificata in totali 91 milioni

ferrovia a livelli di eccellenza». Nel calendario invernale dei treni, in vigore dal 14 dicembre, brutte notizie per gli italiani. Confermate le attuali 4 corse (andata da Cuneo a Ventimiglia

alle 7,50 e 14,15, ritorno alle 10,30 e 18,40) che ieri hanno impedito a Balocco (partito sul convoglio delle 7,25 da Fossano) di rientrare in treno nel primo pomeriggio nella Granda. L'ultima settimana di chiusura, anche diurna (da martedì a venerdì) della galleria del Tenda per i lavori di drenaggio funzionali al progetto di raddoppio, ha costretto l'assessore regionale a farsi recuperare in auto a Breil, per poi imboccare l'autostrada Torino-Savona fino a Cuneo.

## CUNEO. IN VIA FRATELLI VASCHETTO

### Uova piene di vernice contro la nuova sede Pd

Raid vandalico contro la sede provinciale del Pd a Cuneo, da meno di un mese trasferita in via Fratelli Vaschetto, nel centro storico. Non è ancora neppure stata ufficialmente inaugurata. L'altra notte è stata oggetto di lancio di uova riempite con vernice gialla e verde, e le pareti usate come sfondo per scritte applicate con uno stancil. La nuova sede ha serrande in metallo: hanno impedito di spaccare finestre o porte. È il secondo atto vandalico in un anno ai danni della sede del

Partito democratico. Il segretario provinciale Emanuele Di Caro: «Segnale preoccupante per il clima politico che anche nella nostra realtà si respira ormai da qualche tempo. Gestito inqualificabile». Il segretario cittadino del Pd, Gerardo Pintus: «Ennesimo atto di stupida violenza. Il Pd non si fa intimidire. Continueremo nel nostro impegno, onesto e coerente, per costruire una città e un paese migliore». Indaga la Digos che ieri mattina ha acquisito le immagini delle telecamere nella zona. [L. B.]



La sede del Pd non è ancora stata ufficialmente inaugurata

## SERVIZI PUBBLICI. GRANDA «BEFFATA»

### Sgombero neve: fondi “in base” ai disoccupati

Soldi per lo sgombero neve. Una nuova delusione per la Granda, visto che la Regione ha scelto di assegnarli alle Province in base a un criterio curioso e inspiegabile: la percentuale di disoccupati. Torino ha assegnato i fondi nazionali «per valorizzazione e promozione delle realtà socio-economiche delle zone di confine». Un tesoretto da 5,2 milioni di euro.

La Provincia di Cuneo, forte dei suoi 3 mila km di strade, contava su un assegno cospicuo e c'era anche un accordo

di massima per distribuirli in base ai km di strade. Soltanto la provincia di Torino era contraria. Poi l'assegnazione dell'altro giorno, su proposta del vicepresidente delle Regione Aldo Reschigna. Alla Granda 672.422,78 euro, contro i 784 mila di Alessandria, gli 880 mila di Torino e i 686 mila di Vercelli. Importi di poco inferiori per le altre province, indipendentemente da km di strade e vastità del territorio. Il presidente della Provincia e sindaco di Cuneo, Federico Borgna, ha protestato con Torino. [L. B.]

## Gasate e gustate utilizzando il cilindro originale!

**Fidatevi del sigillo.**  
Solo i cilindri con la sigillatura in pellicola verde Sodastream garantiscono la massima qualità e sicurezza!

**Sicuro, puro assolutamente naturale.**  
Il Co2 Sodastream viene estratto da una sorgente vulcanica naturale a più di 3000 metri di profondità ai piedi dei monti Egge in Germania.



www.sodastream.it

sodastream

RIVENDITORI: ESSELUNGA • UNIEURO • KASANOVA • MEDIAWORLD • IPERCOOP • TRONY • GRANCASA • AUCHAN • CARREFOUR • BRICOIO • COIN

**AOSTA:** ELETTRODOMESTICI CHIARI - via E.Chanoux 180/B - Châtillon • ELETTORIPARAZIONI IENARO - via Chambry 108 - Aosta • ELLEPI ELETTRONICA - frazione Port Suaz 124 - Charvensod • FERRAMENTA PRETI - via Chanoux 132 - Pont Saint. Martin • FERRAMENTA VAUDAN - via S. Anselmo 138 - Aosta • GROS CIDAC - via Paravera 4 - Aosta • ROMEO & ZULIAN - via Chambry 135 - Aosta • VALLINO FERRAMENTA - via Risorgimento 69 - Nus • **BIELLA:** C.F.R.E - via Candelò 30 - Biella • **SANTANGELO CASALINGHI** via 2 Giugno 81 - Masserano • **CUNEO:** BOSIO - via Roma 39 - Cuneo • CAVALLERA - Piazza dell'Olmo 29 - Boves • CENTRO VIDEO - via Levis, 12 - Racconigi • CICCARELLO - corso Piave 85 - Santo Stefano Belbo • COMPOSTELLA via Santagostino 3 - Mondovì • DALMASSO - via roma 171 - Caraglio • ELETTROBALMA - corso galileo Ferraris 24/B - Cuneo • L'AGRARIA S.N.C DI BRIGNONE - via Caraglio, 16 - Cuneo • VIDEO CENTER - corso Nizza, 72 - Cuneo • **NOVARA:** BORGO ELETTORICAMBÌ - via Pietra Scritta 9/13 - Borgomanero • **PAGGI CAROLINA** - via Italia 13/15 - Cameri • PERTILE BOMBONIER via Picchio 4 - Oleggio • **VERCELLI:** BORGO GIUSEPPE - via Tasso 28 - Vercelli • **BREAK SOLUTION** - Strada Provinciale 593 C/O Ins Mercato Moncrivello - Vercelli • **BREAK SOLUTION** - via Galileo Ferraris 21 - Santhia